

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1630 del 28/03/2017
Oggetto	Ditta HERAmbiente S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 Bologna. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì Via Grigioni n. 19-28 - Modifica scarichi per P&T
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1692 del 28/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto MARZO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta HERAmbiente S.p.A. – Viale C. Berti Pichat 2/4 – Bologna. **Modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28 – Modifica scarichi per P&T

Il Dirigente

Vista la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;

Vista la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05/10/2004;

Evidenziato che con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 successivamente modificata e integrata con:

- Delibera di G.P. n. 199/79936 del 21/05/2013;
- Delibera di G.P. n. 383/126801 del 08/10/2013;
- Delibera di G.P. n. 6/603 del 14/01/2014;
- Delibera di G.P. n. 215/56726 del 04/06/2014;
- Determina Dirigenziale n. 2549/80845 del 17/09/2015;
- Determina Dirigenziale n. 3404/104895 del 11/12/2015;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-738 del 23/03/2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2072 del 30/06/2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5301 del 29/12/2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-1104 del 06/03/2017;

è stato rilasciato alla ditta HERAmbiente S.p.A. il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.G.P. n. 237/44849 del 29.04.2008 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta in data 27.12.2016, acquisita al prot. n. PGFC/2016/18739 avente ad oggetto:

- la richiesta di modifica dello scarico S2 al fine di convogliare in fognatura le acque reflue provenienti dal sistema di Pump & Treat da realizzarsi in corrispondenza dell'area identificata come sito contaminato, ai sensi della Parte VI del D.Lgs 152/06 e smi, per superamento delle CSC del suolo e delle falde per i parametri Idrocarburi e MTBE, e da attivarsi solo in caso di rilievo di contaminazione della falda e non in modo continuativo dal momento che la procedura attivata ha concluso che il sito in oggetto, in riferimento alle matrici *acque sotterranee e suolo profondo insaturo*, è non contaminato;
- l'attribuzione del EER 150106 in alternativa al codice EER 150106, in conseguenza dell'emanazione della DGR 2218/2016 ed, in particolare, alla definizione della Tabella A dove il codice proposto è individuato come codice da utilizzare per la frazione di rifiuto urbano proveniente da Raccolta differenziata denominato "*multimateriale*";

Dato atto che trattasi di modifica non sostanziale rientrando nella casistica di cui al punto 1.2.1 della Circolare Regionale 187404/2008;

Vista la nota PGFC/2016/18922 del 29/12/2016, con la quale si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo inerente la domanda di modifica di cui sopra;

Precisato che le comunicazioni di cui sopra sono state inviate a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;

Vista la successiva richiesta di parere agli Enti interessati trasmessa con nota del 29/12/2016 PGFC/2016/18924;

Dato atto che, trattandosi di scarico in pubblica fognatura, è stato richiesto il parere anche al Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A.;

Tenuto conto che gli Enti interessati, nel tempo fissato al 25/01/2017 per l'inoltro di eventuali osservazioni, non hanno inviato note ad Arpae;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. pervenuto in data 03/01/2017 ed acquisito al PGFC/2017/266;

Vista la richiesta di integrazioni del Servizio Territoriale di Arpae del 24/01/2017 PGFC/2017/1001, trasmesso al proponente con nota del 25/01/2017 con nota PGFC/2017/1093;

Viste le integrazioni del 23/02/2017 acquisite al PGFC/2017/2830;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Territoriale di Arpae pervenuto in data 23/03/2017 PGFC/2017/4447;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere le modifiche proposte e conseguentemente aggiornare l'AIA;

Dato atto che viene dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011;

Evidenziato altresì che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo massimo annuo di rifiuti gestiti presso il sito IPPC e nelle condizioni di gestione del medesimo, e che pertanto non si rende necessario aggiornare le garanzie finanziarie già prestate;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e relativi decreti attuativi, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/08 e dal D.Lgs. n. 128/10;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 *"Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*;

Vista la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 *"Seconda circolare per l'attuazione operativa della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004"*;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla P.O. Procedimenti Unici, Dr.ssa Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ad HERAmbiente SpA con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28, come di seguito precisato:

- 1.1. Il punto 51 del paragrafo D2.5 viene sostituito come di seguito riportato:

51. SCARICO S2: la presente AIA autorizza nella condotta fognaria nera di Via Grigioni , nel punto di scarico denominato S2 (utilizzando lo stesso terminale di allaccio di S1) , lo scarico delle acque reflue di dilavamento provenienti dalla rampa fossa rifiuti ausiliaria (preselettore), dal piazzale ingresso autofficina Uniflotte, dal

piazzale distributore carburanti HERA S.p.A./Uniflotte, nonché lo scarico saltuario (attivato solo in presenza di contaminazione accertata della falda sotterranea) derivante dalla bonifica acque di falda ex distributore carburanti, con emungimento da n. 5 pozzi, mediante trattamento con filtri a carboni attivi, previo accumulo in vasca VSC13 con le seguenti prescrizioni:

I. Le acque reflue di dilavamento al punto di scarico devono rispettare i limiti di emissione stabiliti dalla Tab. 1 del Regolamento del Gestore della Fognatura ad esclusione dei seguenti parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione in deroga:

- COD $\leq$ 1.000 mg/litro;
- BOD5 $\leq$ 500 mg/litro;

e ad eccezione dei seguenti parametri per i quali valgono i seguenti valori limite di emissione:

- Idrocarburi totali $\leq$ 5 mg/l;
- Solventi organici aromatici $\leq$ 0,2 mg/l.

II. la portata massima dello scarico non dovrà essere superiore a 4 l/sec;

III. qualora vi siano sversamenti o anomalie che comportino l'alterazione della qualità delle acque di dilavamento dovrà essere interdetto lo scarico e le acque dovranno essere stoccate all'interno della vasca e smaltite come rifiuto

IV. sulla linea di scarico dell'impianto di bonifica acque di falda devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

- n. 2 filtri a carboni attivi (volume totale 0,75 t);
- misuratore di portata;
- pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato tramite targhetta esterna o altro sistema equivalente.

V. In caso di attivazione del P&T dovrà essere inoltrata comunicazione ad Arpa e al Gestore del SII. Per tutto il periodo di funzionamento del P&T con cadenza mensile dovrà essere eseguita la registrazione dei volumi scaricati ed il prelievo delle acque reflue in entrata ed uscita filtri, per le successive analisi, che dovranno prevedere almeno la determinazione di Idrocarburi, Solventi Aromatici, MTBE . I dati registrati ed i referti analitici dovranno essere tenuti a disposizione degli organi di controllo, per le verifiche di competenza

VI. Eventuali acque di controlavaggio dei filtri non possono essere scaricate direttamente in fognatura ma devono essere inviate in testa all'impianto di trattamento o smaltite come rifiuto, ai sensi della normativa vigente in materia

VII. Le operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto di bonifica devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento dello stesso e dell'esito dei controlli sulle acque in ingresso ed uscita filtri. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

VIII. Lo scarico derivante dalla bonifica della falda acquifera dovrà essere interrotto automaticamente, tramite un sistema a sensori, in caso di pioggia o durante l'attivazione dello scarico S3/CF

IX. tutti gli episodi di interdizione dello scarico S2 e conseguente allontanamento delle acque reflue accumulate nella vasca VSC 13 come rifiuto, dovranno essere annotati, unitamente a una descrizione sintetica delle cause e al relativo rapporto di prova, in apposito registro a disposizione dell'organo di controllo e comunicato nel Reporting annuale;

1.2. Il paragrafo B.2.7.1 viene sostituito come di seguito riportato:

B.2.7.1 Inquinanti monitorati scarico S2

Parametro/ inquinante	UM	Punto di emissione	Frequenza di autocontrollo (*)	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
pH	Unità di pH	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Temperatura	°C	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Colore	–	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Odore	–	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Materiali grossolani	–	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Solidi sospesi totali	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
COD (espressi come O ₂)	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Alluminio	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Arsenico	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Cadmio	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Cromo totale	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Cromo esavalente	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Ferro	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Mercurio	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Nichel	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Piombo	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Rame	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Selenio	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Zinco	mg/l	S2	Semestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Idrocarburi totali	mg/l	S2	Trimestrale (**)	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Tensioattivi totali	mg/l	S2	Trimestrale	Rapporto di prova	Annuale	Annuale
Solventi Aromatici (***)	mg/l	S2	Mensile	Rapporto di prova	Annuale	Annuale

(*) il campionamento sarà eseguito a seguito di eventi meteorici significativi.

(**) in caso di attivazione del P&T la frequenza dell'autocontrollo è mensile

(***) parametro è da determinarsi solo in presenza del funzionamento del P&T

2. **di stabilire** che prima di installare il sistema P&T dovrà esserne data comunicazione ad Arpa e al Gestore del SII;
3. **di dare atto** che qualora venga installato il sistema P&T il riferimento planimetrico per gli scarichi idrici è l' "Allegato 3B: Planimetria degli scarichi idrici", rev. 07 del 22/12/2016 cod. doc. TV 01 FC AA 02 M6 RT 02.02. allegata all'istanza (Allegato RT 2.2) e che la descrizione del §C.3.3. dovrà intendersi modificata per quanto in contrasto con le modifiche successivamente intervenute;
4. **di dare atto** che l'attribuzione del EER 150106 è necessariamente conseguente alla DGR 2218/2016 ed, in particolare, alla definizione della Tabella A dove il codice proposto è individuato come codice da utilizzare per la frazione di rifiuto urbano proveniente da Raccolta differenziata denominato "multimateriale";
5. **di stabilire** che il Reporting del primo anno di riferimento dovrà opportunamente segnalare la modifica intervenuta al codice EER;
6. **di precisare** che Arpa esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
7. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
8. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 e smi di cui rimangono

in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopracitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

9. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
10. **di fare salvi** i diritti di terzi;
11. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
12. **di inviare copia** della presente autorizzazione ad HERAmbiente SpA, all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune territorialmente competente.

Il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.